

INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI ALUNNI: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Per l'anno scolastico 2017/2018, Funzione Strumentale designata all'**AREA 3: Interventi a sostegno degli alunni: Continuità e Orientamento**, ha svolto i compiti relativi alla propria nomina:

-Collaborazione con tutte le Funzioni Strumentali per **Aggiornamento/ Integrazione** PTOF E Piano di Miglioramento, finalizzato a migliorare i risultati nelle Prove Nazionali standardizzate, a partire dal fenomeno del **cheating**.

-Monitoraggio delle assenze degli alunni dal registro elettronico per verificare il tasso di dispersione scolastica, assolvimento obbligo scolastico/ formativo,

CONTINUITA'

-Predisposizione calendarizzazione di 3 incontri per un mini corso di tedesco, francese e spagnolo rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria al fine di favorire la scelta della seconda lingua Europea all'ingresso della Scuola Secondaria di 1° Grado. L'attività di continuità si è avvalsa del contributo di diversi docenti della Scuola Secondaria e ha seguito le seguenti modalità:

- Accoglienza.
- Visita ai locali della Scuola Secondaria.
- Partecipazione e coinvolgimento, a piccoli gruppi, di alunni della primaria alle attività curriculari previste nell'arco della mattinata scolastica.

-Programmato due incontri con le docenti delle classi ponte scuola dell'infanzia e della scuola primaria tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte della primaria per conoscere spazi, personale e organizzazione della scuola primaria organizzando un laboratorio psicomotorio per gruppi di alunni svolto in palestra, ricevendo il gradimento degli alunni più piccoli e il coinvolgimento attivo di quelli più grandi. A fine anno, COME PER OGNI A.S., sono stati programmati due incontri:

1) Continuità tra i docenti delle future classi prime sc. primaria e i docenti dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia;

2) Continuità tra i docenti delle classi quinte Primaria e futura prima media per la trasmissione dei dati relativi agli alunni per un'equilibrata formazione delle future classi.

ORIENTAMENTO CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA-ISTITUTI SUPERIORI

- Test di orientamento per gli studenti delle classi terze.
- Diffusione del materiale informativo proveniente dagli Istituti Superiori.
- Elaborazione di un quadro riassuntivo delle giornate di scuola aperta dei vari Istituti.
- Organizzazione degli incontri con i referenti per l'orientamento degli Istituti Superiori.
- Accordi telefonici con i docenti- referenti orientamento delle Scuole Superiori per gli stages di frequenza e visita alle scuole.
- Organizzazione Scuola Aperta.
- Elaborazione dati: In riferimento agli alunni in uscita delle classi terze della Scuola Media ed in base alle preiscrizioni effettuate presso gli Istituti di istruzione secondaria entro il 6/02/2018, ho elaborato un grafico esplicativo delle percentuali di studenti iscritti ai licei ed agli istituti tecnici. Tale lavoro è stato realizzato per soddisfare le indicazioni richieste nel R.A.V. che, in riferimento alla dispersione scolastica, suggerisce di seguire il percorso degli alunni negli anni scolastici successivi.

CONTINUITA'

Criteri per la formazione delle classi: Obiettivo: rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

▪ ETEROGENEITA' DELLE CLASSI

Gli incontri di "Continuità" tra i docenti delle classi ponte dei tre ordini di scuola sono finalizzati a fornire una visione sulle caratteristiche educativo- didattiche, comportamentali e relazionali di ciascun alunno, con particolare attenzione nei riguardi di quei bambini che mostrano comportamenti problematici e/ o evidenziano difficoltà e lacune. Tutto ciò allo scopo di garantire una formazione delle classi eterogenea sia dal punto di vista didattico che comportamentale ed evitare che all'interno delle future classi si creino gruppi troppo numerosi di alunni con particolari problematiche. Durante gli incontri, pertanto, le insegnanti procedono con la presentazione di ogni studente evidenziando:

- Modalità di apprendimento.
- Obiettivi conseguiti.
- Livello di competenze acquisite.
- Difficoltà: a) comportamentali, b) didattiche, c) relazionali.
- Rapporti con le famiglie.
- Punti di riferimento nel contesto classe.

Per gli studenti che mostrano particolari problematiche, è prevista una relazione dettagliata del consiglio di classe (Intersezione).

Nel passaggio da un grado all'altro dell'I. C., pertanto, i docenti delle classi- ponte, realizzano delle griglie dettagliate sul profilo degli alunni che, in modo sintetico, riportano degli indicatori relativi al comportamento, rendimento delle discipline, impegno di ciascun alunno, con segnalazione dei casi particolari. **Ciò è finalizzato a:**

1^: 1. Equa distribuzione di alunni: per sesso (n. Femmine/n. Maschi); per valutazione: rendimento scolastico-comportamento; 2. Distribuzione di alunni che presentano più difficoltà in tutte le classi per evitare concentrazione solo in alcune classi che potrebbe deprimere le potenzialità degli studenti, compromettendo l'efficacia delle attività di promozione del successo formativo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Annamaria Maltese)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93*

